

# **ALLEGATO 1**

## **IL LITORALE**

**All. 1A - Baia del Re**

**All. 1B - Metaurilia**

# **ALLEGATO 1A**

## **LITORALE DI BAIA DEL RE**

### **INDICE**

Tipo di vegetazione flora vascolare	Pag. 2
Piante erbacee e camefite	Pag. 2
Funghi	Pag. 3
Alberi e arbusti	Pag. 3
Fauna	Pag. 3
Rettili	Pag. 4
Insetti	Pag. 4
Importanza biogeografica	Pag. 4

## **Litorale di Baia del RE**

CATEGORIA: litorale marino

LOCALITA': costa tra Fano e Pesaro.

COMUNE: Fano

SUPERFICIE: 14 ettari

QUOTA: 0 - 2 m

CARTOGRAFIA IGM: F.110 - IV S.O.

PERIMETRAZIONE: quella dell'area floristica omonima.

PROPRIETA': demaniale e privata.

AMBIENTE: stretta fascia di spiaggia lunga 2,5 km, che ospita la vegetazione tipica degli arenili e spiagge ghiaiose, posta tra la linea ferroviaria Bologna-Ancona e la battigia, protetta verso il mare da una serie di scogliere frangiflutto.

### **TIPO DI VEGETAZIONE E FLORA VASCOLARE:**

consorzi vegetali dei litorali sabbiosi e ghiaiosi, caratterizzati da specie alofile e psammofile.

#### **Piante erbacee e camefite:**

tra le specie presenti si segnalano:

Aristolochia clematide (*Aristolochia clematidis*), Poligono delle sabbie (*Polygonum maritimum*), Atreplice comune (*Atriplex prostrata* subsp. *latifolia*), Erba-cali (*Salsola kali*), Roscano (*Salsola soda*), Raspano (*Suaeda maritima*), Silene colorata (*Silene colorata*), Strigoli (*Silene vulgaris*), Papavero giallo (*Glaucium flavum*), Ruchetta di mare (*Cakile maritima*), Ravanello selvatico (*Raphanus raphanistrum* subsp. *landra*), Reseda bianca (*Reseda alba*), Medica marina (*Medicago marina*), Medica dei litorali (*Medicago littoralis*), Geranio purpureo (*Geranium robertianum* subsp. *purpureum*), Tribolo (*Tribulus terrestris*), Euforbia paralia (*Euphorbia paralias*), Portulaca marina (*Euphorbia peplis*), Cocomero asinino (*Ecballium elaterium*), Enotera (*Oenothera stucchii*), Finocchio di mare (*Crithmum maritimum*), Pastinaca spinosa (*Echinophora spinosa*), Eringio marino (*Eryngium maritimum*), Soldanella di mare (*Calystegia soldanella*), Cuscuta di Cesati (*Cuscuta scandens* subsp. *cesatiana*), Polio bianco (*Teucrium capitatum*), Corno cervino (*Plantago coronopus*), Crepide bulbosa (*Aetheorrhiza bulbosa*), Ambrosia perenne (*Ambrosia coronopifolia*), Lattugaccio comune (*Chondrilla juncea*), Boccione maggiore (*Urospermum dalechampii*), Enula marina (*Inula critmoides*),

Caccialepre (*Reichardia picroides*), Scolimo (*Scolymus hispanicus*), Lappola (*Xanthium italicum*), Porradello (*Allium ampeloprasum*), Ammofila (*Ammophila arenaria* subsp. *arundinacea*), Cencro (*Cenchrus incertus*), Gramigna delle sabbie (*Elymus farctus*), Dente di cane marino (*Elymus athericus*), Piumino (*Lagurus ovatus*), Erba riccia (*Parapholis incurva*), Codolina delle sabbie (*Phleum arenarium*), Paléo pubescente (*Rostraria litorea*), Sparto delle dune (*Spartina versicolor*), Paléo cigliato (*Vulpia ciliata*), Paléo delle spiagge (*Vulpia membranacea*), Cipero delle sabbie (*Cyperus kalli*), Orchide screziata (*Orchis tridentata*).

**Funghi:** specie molto rare e specifiche dei litorali sabbiosi sono *Clitocybe leucodiatreta*, *Marasmiellus mesosporus*, *Melanoleuca cinereifolia* e *Rhodocybe clemenconii*; più frequenti in questo ambiente *Peziza pseudoammophila*, *Agaricus devoniensis*, *Conocybe dunensis* e *Psathyrella ammophila*; presenti anche in altri ambienti *Peziza boltonii*, *Entoloma rusticoides*, *Galerina laevis* var. *glabrata*, *Gamundia striatula*, *Hygrocybe conicoides*, *Marasmius anomalus*, *Phaeotellus rickenii* e *Cyathus olla*; segnalato solo tre volte in Italia *Tulostoma kotlabae* (Para, com. pers.).

**Alberi e arbusti:** anche se di presenza marginale e non caratterizzante, si sono osservate Pino d'Aleppo(*Pinus alepensis*), Rovo commune(*Rubus ulmifolius*), Amorfa(*Amorpha fruticosa*), Tamerice maggiore(*Tamarix africana*), Enula vischiosa(*Dittrichia viscosa*).

## **FAUNA:**

**Uccelli:** tra le numerose specie che si soffermano sulla spiaggia, le scogliere e le acque marine antistanti soprattutto nei passi e d'inverno si segnalano lo

Svasso maggiore (*Podiceps cristatus*), lo Svasso piccolo(*Podiceps nigricollis*) , il Cormorano(*Phalacrocorax carbo*), il Piovanello(*Calidris testacea*), , il Gambecchio(*Calidris minuta*), il Corriere grosso(*Charadrius hiaticula*), la Beccaccia di mare(*Haematopus ostralegus*), il Gabbiano comune(*Larus ridibundus*), il Gabbiano reale(*Larus argentatus*) , il Gabbianello(*Larus minutus*), il Mignattino(*Clidonias niger*), il Beccapesci(*Sterna sandvicensis*) il Gabbiano corallino(*Larus melanocephalus*), la Gavina(*Larus canuus*) e la Ballerina gialla(*Motacilla cinerea*).

**Rettili:** Lucertola campestre(*Podarcis sicula*).

**Insetti:** *Scarites laevigatus*, *Cicindela lunulata nemoralis*, *Calathus ambiguus*, *Trechus quadristriatus*, *Nebria psammodes psammodes*, *Amara montana*, *Licinus silphoides*, *Ablattaria laevigata*, *Phaleria acuminata*, *Epilachna chrysomelina*, *Atheuchus semipunctatus*, *Sisyphus shafferi*, *Labidura riparia*, *Cryptopone ochraceum*, *Plagiolepis pygmaea*, *Tapinoma erraticum*, *Philanthus triangulum*.

### **IMPORTANZA BIOGEOGRAFICA:**

è uno degli ultimi lembi di spiaggia non del tutto degradata dagli interventi antropici nell'ambito delle Marche settentrionali, con presenza di piante vascolari e funghi rari o poco comuni in quanto in altre zone il loro habitat è stato modificato o distrutto.

Il litorale di Baia del Re è considerato dal Piano Paesistico Ambientale Regionale delle Marche una emergenza botanico-vegetazionale di eccezionale valore (BA).

Il litorale da Pesaro a Fano è inserito nell'elenco delle zone umide italiane redatto dell'Ist. Nazionale per la Fauna Selvatica, con codice PS020 (Baccetti e Serra 1994).

E' elencato nel Progetto Bioitaly tra i siti proponibili di importanza comunitaria, di interesse nazionale (SIN) e regionale (SIR), secondo la Direttiva Habitat 92/43/CEE, con codice IT5310007. E' anche proposto, assieme al Parco Naturale del Colle San Bartolo, come zona di protezione speciale (ZPS) secondo la Direttiva Uccelli 79/409/CEE.

**PRESENZA ANTROPICA:** da scarsa a consistente.

**INSEDIAMENTI:** alcuni chioschi e capanni balneari.

**VIE DI COMUNICAZIONE LIMITROFE:** linea ferroviaria e strada statale.

**UTILIZZO DEL TERRITORIO:** la zona è utilizzata per il turismo balneare per lo più come spiaggia libera, con due chioschi balneari fissi intervallati tra loro da un tratto di spiaggia con vegetazione specifica del litorale sabbioso.

DEGRADAZIONI AMBIENTALI IN ATTO: rifiuti gettati dal mare e dai bagnanti, degradazione della fascia con rimaneggiamento della vegetazione, a causa dell'utilizzo balneare.

PERICOLI FUTURI PER L'AMBIENTE:

aumento dell'utilizzo balneare, con conseguenti spianamenti, sottrazione di spazio alla vegetazione spontanea, costruzione di altri impianti balneari, aumento dei rifiuti ed eccessivo carico antropico.

FORMA SPECIFICA DI PROTEZIONE ESISTENTE: area floristica (L. Reg. Marche 52/1974, riperimetrata come da Decreto del P.G.R. 73/97).

PREVISIONI PAESISTICO-AMBIENTALI (P.P.A.R.): nessuna.

FORME DI PROTEZIONE E INTERVENTI PROPOSTI DALLE ASSOCIAZIONI NATURALISTICHE ARGONAUTA E KRONOS DI FANO:

- pulizia annuale, condotta manualmente, per eliminare i rifiuti;
- mantenimento in buono stato dei cartelli che segnalano l'area floristica e proseguimento del servizio estivo di raccolta rifiuti nella spiaggia libera.

ALTRI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI:

Poggiani 1986, Poggiani e Dionisi 1988, Ballelli e Pedrotti 1992, Poggiani, Dionisi e Bagli 1993, Gabucci, Para e Poselli 1996, Regione Marche 1997

ANNO AGGIORNAMENTO: 2000